

## Giro di prova

**Domenica 1 giugno 2014**

A volte le cose dell'ultimo istante si rivelano le più azzeccate. Io, Zeppa e Lollo ci teniamo particolarmente a fare bella figura per il nostro Special Ride in programma a fine luglio 2014 ed abbiamo programmato un gran tour sui passi svizzeri per la giornata di venerdì 18 luglio ma al momento solo sulla carta calcolando km, medie, difficoltà del percorso e parametri vari in attesa di poter fare la prova sul campo impossibile al momento in quanto i passi che intendiamo percorrere sono chiusi per neve. Ieri, domenica 1 giugno mi ritrovo a casa solo soletto, in Francia non sono potuto andare per problemi di lavoro e familiari, idem in Toscana e la domenica sembra lunghissima sul divano davanti ad un Pc. Mentre navigo a destra e manca mi balena l'idea di andare a vedere sul sito del TCS svizzero, equiparabile al nostro ACI per intenderci, le aperture dei passi svizzeri ed il meteo previsto per le prossime settimane. SORPRESA... i passi che ci interessano sono aperti ed in pochissimi minuti giù dal divano, raccolta veloce di un po' di abbigliamento motociclistico, una corsa in ufficio per prendere una mappa cartacea, un block notes per gli appunti, il navigatore, una giacca ad alta visibilità ed di corsa in mezzo al traffico sulla statale del Lago di Como mi ritrovo a Tremezzo, sede di tutte le partenze dei tour del nostro raduno alle ore 11,30 E' tardi se penso che il tour del venerdì partirà dalla stessa location alle ore 8,30 ed ho intenzione di fare tutta la strada a velocità bassa come se alle spalle avessi una lunga fila di Goldwing. Ci penso un po' ma oramai ho deciso ed a costo di rientrare a tarda serata parto con entusiasmo. Segno tutto, l'ora di partenza, i km ed inizio ad andare verso nord. Da ora in poi il racconto diventa una tabella come dagli appunti presi sul mio block notes.

Ore 12:20	arrivo in cima al Lago di Como	km	32
Ore 12:50	arrivo a Chiavenna (ho tra l'altro scoperto una nuova strada che passa all'interno della valle poco trafficata) ottimo!!!	km	25
Ore 13:00	sosta davanti alla cascata Acqua Fraggia per foto	km	4

Le cascate dell'Acquafraggia si trovano a Borgonuovo e le parti visibili anche dalla strada sono solamente le più suggestive, ma non le uniche.



Il bacino dell'Acqua Fraggia è situato all'imbocco ovest della Val Bregaglia.

Il torrente omonimo nasce dal pizzo di Lago a 3050 msm, in un punto di spartiacque alpino dal quale scendono fiumi che sfociano nel mare del Nord, nel mar Nero e nel Mediterraneo. Scendendo verso il Fondovalle percorre due valli sospese, ambedue di origine glaciale, l'una sui duemila e l'altra sui mille metri di

altitudine. L'Acqua Fraggia forma quindi una serie di cascate, di cui quelle più in basso, con il loro doppio salto sono solo le più suggestive. Si capisce così l'origine del nome Acqua Fraggia, da "acqua fracta", cioè torrente continuamente interrotto da cascate.

Ore 13:10	ingresso in Svizzera e sosta all'area di servizio AGIP per il pieno (Super 95 ottani ad € 1,47)	km	9
Ore 13:20	Castelmur, sosta per foto	km	5



Il Palazzo Castelmur a Coltura vicino a Stampa è una casa patrizia edificata da Giovanni Redolfi nell'anno 1723. Il barone Giovanni de Castelmur (1800-1871) la ampliò tra il 1850 e il 1855 verso sud.

De Castelmur proveniva da un'antica stirpe della Val Bregaglia.

Caratteristica per il Palazzo Castelmur è la facciata dominata dalla torre in stile moresco, che si distingue già dalla strada cantonale. Il riuscito connubio di antico e moderno e l'ampia nuova concezione di tutta l'area sono opera di diversi esperti milanesi. Gli interni del magnifico edificio, per la Bregaglia pressoché unico in quanto a sontuosità, sono in stile Luigi Filippo. La maggior parte delle sale che si trovano nel blocco dell'edificio antico sono rivestite di tavolati verniciati e tappezzerie. Nel nuovo annesso si possono ammirare la sala da pranzo, il salone, le camere da letto tappezzate di rosso e verde e le quattro camerette della torre. Le pareti e i plafoni delle sale rappresentative sono decorati con affreschi.

Spiccano le pitture trompe-l'oeil. Il Palazzo è circondato da un giardino in stile inglese e da mura alte oltre due metri.

La struttura è di proprietà del Comune di Bregaglia. Nell'anno 1961 è diventata bene pubblico, acquistata dall'ultimo erede della famiglia Castelmur. Oggi il Palazzo con il suo giardino è aperto al pubblico nei mesi estivi. La casa è stata trasformata in un museo con un'esposizione permanente sull'emigrazione dei pasticciari Grigioni. Al secondo piano è conservato l'archivio storico, specializzato nella raccolta e catalogazione dei documenti delle famiglie della Val Bregaglia. Una parte della grande cantina al piano sotterraneo è a disposizione della Gioventù Bregaglia come punto d'incontro.



Ore 13:40	arrivo in vetta al Maloja Pass	km	17
-----------	--------------------------------	----	----

Ore 14:00 arrivo a San Moritz km 17

Da San Moritz ho seguito la statale n. 27 in direzione Samedan - Zernez ed arrivato al paesino di La Punt Chamues ho svoltato a sinistra per salire al passo. Nonostante l'abbia fatta diverse volte è sempre difficile vedere l'imbocco della stretta strada ed i cartelli indicatori sono visibili solo a chi scende da nord e quindi dalla direzione opposta. Naturalmente ho sbagliato anche questa volta e sono andato poco oltre. Inversione veloce e via all'arrampicata. Strada favolosa da questo versante e panorama fantastico. Poco prima dell'arrivo in cima mi coglie una leggera nevicata farinosa e ghiacciata ma nessun problema, la vetta è vicina.

Ore 15:00 arrivo in cima all'Albula Pass km 47

Breve sosta per la foto di rito sotto il cartello e poi giù per una strada a volte stretta e franosa con diversi cantieri per lavori in corso fino a raggiungere il centro di Tiefencastel dove imboccare subito la statale n. 3 che sale allo Julier Pass e ridiscende a Silvaplana nei pressi di San Moritz.



Ore 16:30 arrivo in cima allo Julier Pass km 78





Una volta arrivato a Silvaplana davanti al magnifico lago decido che fatto 30 posso fare anche 31 e riprendo la strada verso nord per ritornare a San Moritz a visionare qualche buon parcheggio per le nostre Goldwing. Salgo verso il centro e notato un cartello con il segnale parcheggio moto lo seguo fino ad arrivare ad una piazza dedicata alla sosta dei Taxi e parrebbe anche alle moto, mi guardo intorno e non lontano vedo la caserma della Polizia. Decido di togliermi ogni dubbio, prendo la Goldwing e la porto davanti alla porta della stazione di Polizia e suono il campanello, nessuno risponde, la porta è spalancata ed entro, chiedo

permesso e vedo altre porte di diversi uffici ma non trovo nessuno. Esco e mentre faccio per andare via si affaccia un poliziotto che mi indica dove parcheggiare la moto e che non andava bene dove l'avevo messa!!! Finalmente gli dico che in luglio saremo tante moto come la mia e volevo sapere dove poterle parcheggiare e mi conferma il luogo segnalato dal cartello, tutto gratuitamente senza bisogno di chiedere nessun permesso. Non mi pare vero, un bel parcheggio moto in centro a San Moritz e gratis!!! Speriamo che non sia già pieno di moto quando arriviamo noi.



Ore 17:40 risosta all'area di servizio Agip in prossimità della dogana

km 54

Sono rientrato a casa verso le 20:30 dopo circa 400 km in assoluta pace, tranquillità e serenità. Giro molto utile per fare un primo test del percorso prescelto e che sicuramente rifaremo con Zeppa e Lollo per definire i dettagli.

Quando si organizzano dei raduni si prende la responsabilità di portare in giro un certo numero di persone che ti danno fiducia e le cose vanno fatte per bene impegnandosi a fondo dedicando qualche weekend e del tempo all'organizzazione, questo tempo è stato veramente ben dedicato!!!  
Yoghy